



## **Comune di Parma**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° DD-2020-546 DEL 23/03/2020**

**Inserita nel fascicolo: 2006.IV/8.107**

**Centro di Responsabilità: 86 0 0 0 - SETTORE PATRIMONIO**

Determinazione n. proposta 2020-PD-731

**OGGETTO:** Procedure di riscossione coattiva. Incassi percepiti dal soggetto riscossore del Comune di Parma a titolo di rimborso maggiori oneri espropriativi corrisposti da assegnatari lotti dei Piani degli Insediamenti Produttivi di via Mantova e di via Emilia Ovest Crocetta. Mese di febbraio 2020.



## Comune di Parma

**Centro di Responsabilità:** 86 0 0 0 - SETTORE PATRIMONIO

**Centro di Costo:** 15 0 0 0 - PATRIMONIO

Determinazione n. proposta 2020-PD-731

**OGGETTO:** Procedure di riscossione coattiva. Incassi percepiti dal soggetto riscossore del Comune di Parma a titolo di rimborso maggiori oneri espropriativi corrisposti da assegnatari lotti dei Piani degli Insedimenti Produttivi di via Mantova e di via Emilia Ovest Crocetta. Mese di febbraio 2020.

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE PATRIMONIO

**Premesso:**

- che, con atto consiliare n. 794 del 23 aprile 1980, il Comune di Parma ha approvato il Piano degli Insedimenti Produttivi comprendente l'insediamento di via Mantova e quello di via Emilia Ovest Crocetta;
- che i piani per insediamenti produttivi sono sia uno strumento di pianificazione urbanistica nel senso tradizionale, che uno strumento di politica economica, perché hanno la funzione di incentivare le imprese, offrendo loro, previa espropriazione e urbanizzazione, le aree occorrenti per il loro impianto o la loro espansione;
- che il piano per gli insediamenti produttivi (P.I.P.), previsto dall'art. 27 della legge n. 22 ottobre 1971, n. 865, è stato legiferato, proprio, al fine di consentire ai Comuni di acquisire aree per insediamenti di carattere industriale, artigianale, commerciale e turistico, nell'ambito delle zone all'uopo destinate dallo strumento urbanistico generale, nell'intento di favorire lo sviluppo di attività produttive, sgravandole dei costi di acquisizione delle aree su cui inserire gli impianti;
- che tali aree, una volta espropriate dal Comune, possono essere concesse in diritto di superficie o cedute in proprietà ai soggetti attuatori del piano, con contestuale stipulazione di una convenzione, per atto pubblico, nella quale vengono disciplinati *gli oneri posti a carico del concessionario o dell'acquirente e le sanzioni per la loro inosservanza* (art. 27, ultimo comma, della Legge 22 ottobre 1971, n. 865);
- che, alla luce delle disposizioni di cui agli artt. 27 e 35 della menzionata legge n. 865/71, a fronte di maggiori esborsi per l'acquisizione coattiva delle aree, è atto dovuto da parte del Comune formulare apposita richiesta di conguaglio, non potendo queste spese gravare sul bilancio dell'ente;
- che è, dunque, indispensabile per l'amministrazione ricostruire l'equilibrio economico imposto dall'art. 35 Legge n. 865/1971, attraverso la rideterminazione del prezzo di cessione delle aree, modificato a seguito della variazione del costo di acquisizione delle stesse, la cui entità non era ancora stata fissata al momento della stipula della convenzione; che negli atti di compravendita dei lotti degli Insedimenti Produttivi di via Mantova e via Emilia Ovest Crocetta era stato espressamente pattuito *La parte acquirente dovrà rimborsare pro quota al Comune l'eventuale conguaglio che lo stesso dovrà versare ai precedenti proprietari delle aree P.I.P. secondo quanto sarà*

*stabilito dalla nuova legge sulle espropriazioni per pubblica utilità e secondo quanto previsto dall'articolo 1 della legge 385/1980 contenente norme provvisorie sull'indennità di espropriazione di aree edificabili;*

**Ricordato** che:

- il Comune di Parma ha dovuto corrispondere maggiori indennità definitive per le aree sui quali insistono i P.I.P. di via Mantova e via Emilia Ovest Crocetta, secondo quanto stabilito dalle norme, succedutesi nel tempo, sulle espropriazioni per pubblica utilità;
- che il principio normativo del pareggio dei costi di acquisizione delle aree incluse del PIP, non ammette neppure deroghe in ragione dell'epoca di insorgenza dei fattori incidenti sull'incremento dei costi di esproprio (antecedente o successivo alla stipula della convenzione), rapportandosi al solo dato oggettivo dello scarto tra il prezzo di cessione pattuito e il costo di acquisizione sostenuto dall'ente;
- che, conseguentemente, il Comune ha diritto di ripetere dai singoli acquirenti, o loro aventi causa, l'importo pro quota di quanto effettivamente speso per l'acquisizione delle aree e per le spese di urbanizzazione, in relazione alla natura inderogabile della disposizione legislativa di cui all'art. 35 L. n. 865/71, in tema di copertura delle spese sostenute dall'ente pubblico per gli scopi in questione;

**Richiamati** i seguenti atti:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 429 del 03 aprile 2006, ad oggetto *Approvazione del riparto dei maggiori oneri espropriativi nel PIP di via Mantova. I.E.;*
- deliberazione di Giunta Comunale n. 431 del 03 aprile 2006, ad oggetto *Approvazione del riparto dei maggiori oneri espropriativi nel PIP di via Emilia Ovest-Crocetta. I.E.;*
- deliberazione di Giunta Comunale n. 559 del 04 maggio 2006, ad oggetto *Deliberazioni di G.C. n. 429 e 431 del 03 aprile 2006 – approvazione del ricalcolo del riparto tra gli assegnatari e modifica termini per il versamento delle somme dovute per maggiori oneri espropriativi nei P.I.P. di via Mantova e via Emilia ovest –Crocetta. I.E.;*

**Specificato** che, con gli atti sopra menzionati, è stato:

- determinata la ripartizione, tra gli assegnatari dei lotti P.I.P. in argomento, dei maggiori oneri espropriativi sostenuti dal Comune per l'acquisizione delle aree medesime;
- stabilito di inviare intimazione di pagamento agli assegnatari dei lotti P.I.P., preceduta da apposita comunicazione di quanto stabilito con le deliberazioni di Giunta Comunale adottate in data 03 aprile 2006 ;
- definito il termine di versamento, nonché le modalità di concessione di eventuali rateizzazioni a seguito di richiesta dell'interessato;

**Dato atto:**

- 1) che sono state notificate, ai diversi soggetti interessati, le previste intimazioni di pagamento relative alla quota parte dei maggiori oneri di esproprio delle aree *de quibus*, con indicazione del *quantum* da corrispondere al Comune;
- 2) che alcuni assegnatari dei lotti P.I.P. di via Mantova e via Emilia Ovest-Crocetta hanno contestato la pretesa creditoria del Comune, impugnando, presso le competenti sedi giudiziarie, l'intimazione di pagamento;
- 3) che al momento della scadenza del termine di prescrizione ordinario, le pratiche per alcuni di coloro che non avevano proposto ricorso legale all'intimazione di pagamento, sono state, a seguito della verifica del mancato assolvimento di quanto ingiunto, avviate le procedure per la riscossione coattiva dei crediti;
- 4) che, successivamente dell'esito di talune sentenze giudiziarie, che hanno confermato la correttezza della pretesa del Comune, il servizio competente ha notificato la pretesa dell'adempimento del pagamento dei maggiori oneri espropriativi, mediante apposito atto di intimazione;
- 5) che alcuni debitori di cui al precedente punto 4) non hanno ottemperato al versamento di quanto intimato con le sentenze degli organi giuridici e che, conseguentemente, il servizio competente ha intrapreso, le procedure per la riscossione coattiva di quanto dovuto al Comune;

**Ricordato:**

- che, con atto consiliare n. 151 del 27 luglio 2005, il Comune di Parma ha previsto l'affidamento della gestione delle proprie entrate tributarie e patrimoniali ad una società a prevalente capitale pubblico locale;
- che con atto di Consiglio Comunale n. 152 del 27 luglio 2005, ha promosso la costituzione di una società per azioni a prevalente capitale pubblico;
- che, con atto del notaio in Parma Micheli Marco, in data 30 gennaio 2006, è stato stipulato l'atto costitutivo della società Parma Gestione Entrate S.p.A.;
- che la società rappresenta il mezzo tramite il quale il Comune esercita l'attività di gestione di entrate tributarie e patrimoniali;
- che l'articolo 1 del Contratto di Servizio del 23 marzo 2006 (rep. n. 10734 della raccolta scritture private dell'Ente), stipulato tra il Comune e Parma Gestione Entrate S.p.A., che tratta dell'oggetto del contratto medesimo, prevede, al punto d), che Parma Gestione Entrate si occupi del l'attività di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie e extratributarie del Comune, compresa la formazione degli atti di riscossione coattiva per tutte le sanzioni amministrative di competenza del Comune non pagate;
- che, all'articolo 5, ai commi 1 e 2 del menzionato Contratto di Servizio, è sancito *La Società assumendo la gestione [...], subentra in tutti i diritti, potestà, privilegi, obblighi ed oneri spettanti al Comune [...]. La gestione dei servizi medesimi avviene da parte della Società in modo autonomo, nel rispetto degli indirizzi generali fissati dal Comune nel presente contratto*;

**Sottolineato**, pertanto, sulla base dei documenti menzionati, che l'attività di riscossione coattiva delle entrate riferite rimborso dei maggiori oneri espropriativi per i PIP di via Mantova e via Emilia Ovest Crocetta, è assegnata a Parma Gestione Entrate S.p.A., che deve porre in atto, in piena autonomia, tutte le azioni necessarie per trovare una soluzione alle insolvenze dei crediti comunali vantati nei confronti dei diversi debitori;

**Preso atto** che Parma Gestione Entrate S.p.A., proprio nell'ambito della riconosciuta autonomia, ha, nello spirito di collaborazione nei confronti del contribuente, concesso, a certuni debitori, per i quali erano stati iniziati i processi di riscossione coattiva per il rimborso dei maggiori oneri espropriativi per i P.I.P. di via Mantova e via Emilia Ovest Crocetta, la rateazione del debito;

**Fatto presente** che:

- Parma Gestione Entrate S.p.A. ha riversato, per il mese di febbraio 2020, la somma di 9.571,91 €, quali incassi riferiti ai rimborsi dei maggiori oneri espropriativi P.I.P, per le aree di via Mantova e via Emilia Ovest Crocetta;
- la somma suddetta è comprensiva di una quota parte relativa a interessi, che ammonta a 426,85 €;

**Rilevato** che l'importo da ascrivere a mero rimborso per maggiori oneri di esproprio P.I.P. è, dunque, da quantificarsi in 9.145,06 €, come da tabella agli atti d'ufficio;

**Richiamato** l'articolo 199 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rubricato *Fonti di finanziamento*, che recita:

1. Per l'attivazione degli investimenti gli enti locali possono utilizzare:

- a) entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- b) avanzo di parte corrente del bilancio, costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;
- c) entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;
- d) entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;
- e) avanzo di amministrazione, nelle forme disciplinate dall'articolo 187;
- f) mutui passivi;
- g) altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.

*1-bis. Le entrate di cui al comma 1, lettere a), c), d) ed f) sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento e non possono essere impiegate per la spesa corrente*

**Visto** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili ed in particolare l'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni che detta i principi contabili applicati, concernenti la contabilità finanziaria;

**Riscontrata** l'esigenza di identificare chiaramente le fonti di finanziamento degli investimenti, in ottemperanza a quanto disposto al punto 5.3.4 del menzionato allegato 4/2, che detta *...l'attestazione di copertura finanziaria dei provvedimenti che danno luogo a impegni concernenti investimenti finanziati da entrate accertate al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, è resa indicando gli estremi del provvedimento di accertamento delle entrate che costituiscono la copertura e la loro classificazione in bilancio;*

**Ritenuto** di procedere in merito;

**Richiamate:**

- a) la deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 16 settembre 2019, che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022, e la successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 18 dicembre 2019, con cui sono stati approvati la nota di aggiornamento al DUP 2020/2022, contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2020/2022, ed il Bilancio di previsione Finanziario relativo al triennio 2020/2022 per la competenza e all'esercizio 2020 per la cassa;
- b) la deliberazione della Giunta Comunale n. 455 del 30/12/2019, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020 – 2021 – 2022 per l'assegnazione in responsabilità delle risorse finanziarie;

**Atteso** che con l'atto di Giunta comunale sopra menzionato è stata affidata, ai Dirigenti competenti, la responsabilità delle risorse sulla base degli stanziamenti indicati nei capitoli di entrata e di spesa, attribuendo ai Dirigenti medesimi sia la responsabilità di budget che di procedura, compreso l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali;

**Rilevato** che il Responsabile del procedimento è individuabile nella persona del dott. Gianfranco Dall'Asta, Responsabile della S.O. Valorizzazione del Patrimonio ed Espropri;

**Visti:**

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in particolare l'art. 107 relativo alle competenze dei dirigenti e l'articolo 179 concernente l'assunzione di accertamenti d'entrata;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, in particolari l'articolo 4 riguardante gli adempimenti di competenza dirigenziale;
- lo Statuto Comunale ed in particolare il Titolo VII - Personale, Capo III -Dirigenza;
- il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi e nello specifico il Capitolo III, Titolo I, articolo 9 – Dirigenza;
- la delibera di Giunta n. 327 del 9 ottobre 2019 e la Determinazione del Direttore Generale n. 2611 del 11 ottobre 2019;
- il decreto sindacale DSFP/2019 n. 61 del 06 novembre 2019, prot. gen. n. 208628, con cui è stato conferito, con decorrenza dall'11 novembre 2019, all'Arch. Tiziano Di Bernardo l'incarico di dirigente ad interim del Settore Patrimonio, fino all'individuazione della titolarità della struttura stessa e comunque non oltre la durata di un anno;

**Attestata** la regolarità tecnica del presente atto

**DETERMINA**

- 1) di richiamare tutto quanto espresso in premessa con valore integrante e sostanziale;
- 2) di prendere atto degli incassi percepiti e contabilizzati da Parma Gestione Entrate, quale soggetto riscossore del Comune di Parma, e riversati all'Ente quali introiti da riferirsi al mero rimborso dei maggiori oneri espropriativi piani di insediamento produttivi per le aree di via Mantova e via Emilia Ovest – Crocetta, per il mese di febbraio 2020, per un importo pari a 9.145,06 €;
- 3) di provvedere a introitare e accertare l'importo di 9.145,06 € al capitolo segnalato nella tabella appresso riportata:

IMPORTO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE PIANO FINANZIARIO 5^ LIVELLO	DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO 5^ LIVELLO	ANNO BILANCIO / PEG	SIOPE
9.145,06 €	04401520	<i>Proventi PEEP, PIP e recupero espropri PIP artigianali</i>	E.4.05.04.99.999	<i>Altre entrate in conto capitale n.a.c.</i>	2020	4050499999

- 4) di dare atto che:
  - a. per il periodo dal 01 gennaio al 29 febbraio 2020, il complessivo da accertarsi, al capitolo suddetto, in merito al rientro del debito derivante dal rimborso dei maggiori oneri espropriativi dei piani di insediamento produttivi per le aree di via Mantova e via Emilia Ovest Crocetta, alla luce del presente atto, ammonterà a 33.560,02 €;
  - b. il Responsabile del procedimento è individuabile nella persona del dott. Gianfranco Dall'Asta, Responsabile della S.O. Valorizzazione del Patrimonio ed Espropri;
- 5) che si provvederà, per quanto di competenza, agli obblighi sanciti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.*

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato  
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

Determinazione n. proposta 2020-PD-731

**OGGETTO:** Procedure di riscossione coattiva. Incassi percepiti dal soggetto riscossore del Comune di Parma a titolo di rimborso maggiori oneri espropriativi corrisposti da assegnatari lotti dei Piani degli Insedimenti Produttivi di via Mantova e di via Emilia Ovest Crocetta. Mese di febbraio 2020.

IMPORTO	IMPEGNO / ACCERTAMENTO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE PIANO FINANZIARIO 5^ LIVELLO	DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO 5^ LIVELLO	ANNO BIL. / PEG
9.145,06	Accertamento 24530/2020	04401520	PROVENTI PEEP, PIP E RECUPERO ESPROPRI PIP ARTIGIANALI	E.4.05.04.99.999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	2020

Visto di regolarità contabile  
ai sensi art. 179, comma 3 del D.LGS. 267 del 18/8/2000  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO O SUO DELEGATO  
(estremi del firmatario nella pagina finale)

---